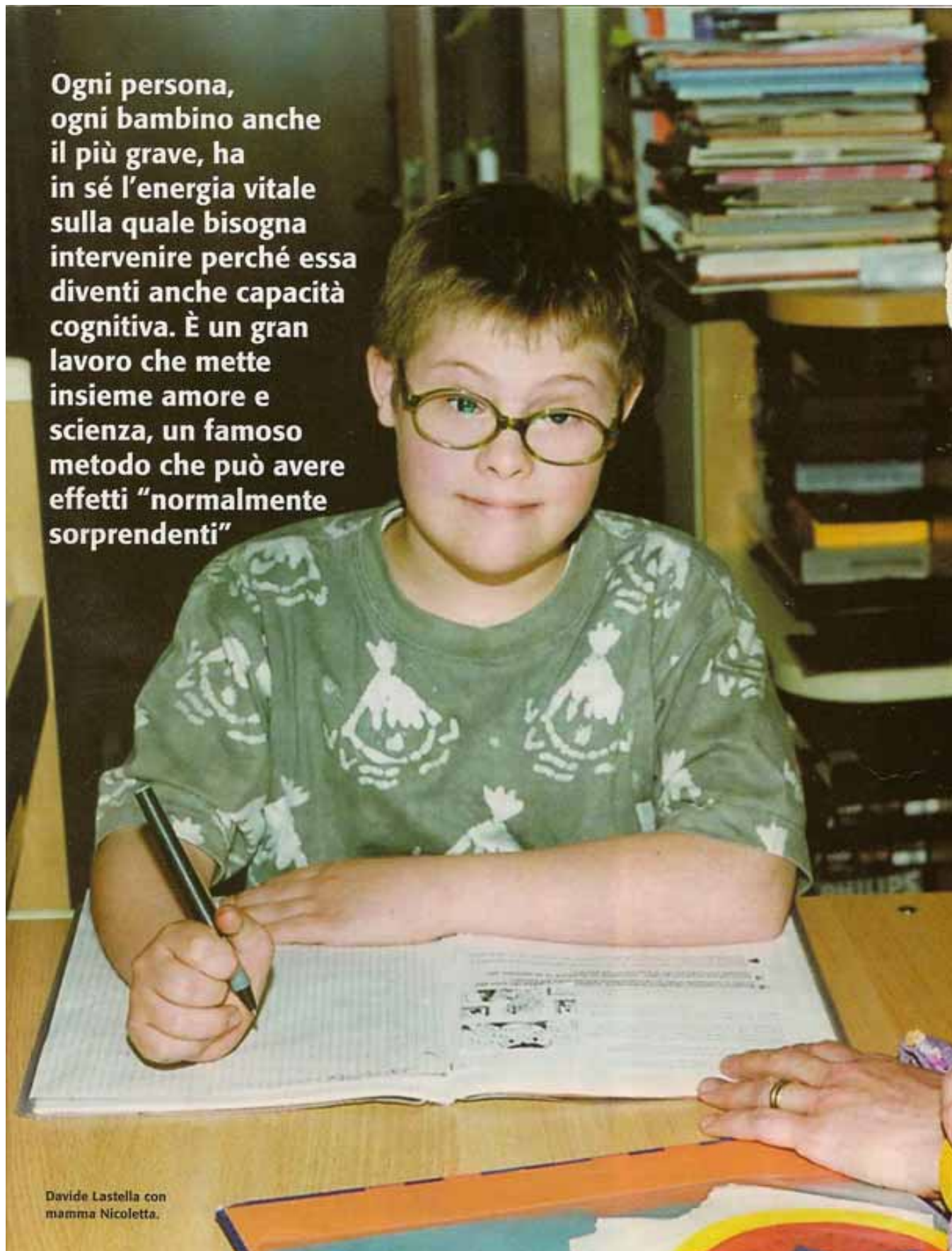


Ogni persona,
ogni bambino anche
il più grave, ha
in sé l'energia vitale
sulla quale bisogna
intervenire perché essa
diventi anche capacità
cognitiva. È un gran
lavoro che mette
insieme amore e
scienza, un famoso
metodo che può avere
effetti "normalmente
sorprensenti"



Davide Lastella con
mamma Nicoletta.

DA: "Vincere" maggio 2004

IL METODO FEUERSTEIN

ARTICOLO DI GIUSEPPINA PALAZZO
FOTOGRAFIE DI PAOLO PARENTE

Abbiamo conosciuto Maria Rosa e sua figlia Maria nel numero di Vincere del mese passato. È stato un incontro a dir poco emozionante. Anche perché affidato al racconto della madre, in una sorta di diario al tempo stesso dei sentimenti e degli atti concreti, della speranza e della volontà indistruttibile. Una storia d'Amore e, ci piace distinguere, di Felicità. In *Maria, mia vita* di Maria Rosa Ferreri, Vincere è però consapevole di aver presentato a tutti i genitori di bambini down, una persona straordinaria, autrice e protagonista di un percorso eccezionale che merita l'abbraccio e il riconoscimento di tutti noi. È però giustificato il timore che una storia così, dopo aver suscitato sentimenti intensi, possa in qualche modo... fare paura a tante mamme e tanti genitori disperati e piombati nella terribile solitudine della sfiducia, in quel senso di impotenza che disorienta e paralizza. Timore che proprio quella eccezionalità sia appunto... inarrivabile. E allora può succedere di sentirsi ancora più inadeguati, scoraggiati.

Abbiamo ritenuto giusto fare questa premessa, prima di presentare il nostro incontro con un'al-



SEGRETI

d'intelligenza

tra mamma che ha vissuto il medesimo trauma, il medesimo scoramento di Maria Rosa.

Arriva Davide

I primi quattro mesi di vita insieme al piccolo Davide sono immaginabili soltanto da altre mamme messe di fronte alla nascita di un bambino down.

Ma Nicoletta Lastella, mossa da un'energia non inferiore a nessuno, da un amore infiammato da un fuoco diverso ma non meno vivo, ha scelto l'altra strada: quella di chiamare il mondo a raccolta intorno a sé, alla sua famiglia, al suo bambino. Ha mosso conoscenze e culture, note e ignote, è andata in pellegrin-



MA CHI È REUVEN FEUERSTEIN?

Il professor Reuven Feuerstein è nato in Romania nel 1921 da una famiglia ebrea. Durante la Seconda Guerra Mondiale venne internato in un campo di concentramento nazista. Riuscì a fuggire e raggiunse Israele. Le sue esperienze lo portarono ad approfondire gli studi sui problemi dell'apprendimento e lo sviluppo cognitivo. Decisivo fu l'incontro con Jean Piaget, con il quale si laureò a Ginevra nel 1970. Alla laurea ginevrina fece seguito il dottorato all'Università parigina della Sorbona.

Feuerstein attualmente è docente di psicologia all'Università Bar Ilan di Tel Aviv, e professore Associato all'Università Vanderbilt di Nashville.

Una data importante nella vita e nella carriera di Feuerstein è il 1992, allorché fonda l'International Center for the Enhancement of Learning Potential (Centro per l'elevazione del potenziale di apprendimento) presso lo Hadassah Wizo-Canada Research Institute di Gerusalemme. Qui è il cuore del metodo e delle sue applicazioni. Qui vengono accolte le famiglie di tutto il mondo che vogliono ottenere una valutazione dinamica del potenziale di apprendimento dei loro figli. E qui è anche un centro di ricerca di prestigio mondiale per la formazione dei formatori e per la diffusione didattica del metodo di Modificabilità Cognitiva.

naggio presso tutti i saperi e i "saper-fare" del mondo. E finalmente ha incontrato "il mondo di Feuerstein".

In queste pagine dunque, ci facciamo prendere per la mano da Nicoletta Lastella e dal professore Franco Confalonieri e siamo certi di dare alle tante mamme, alle tante famiglie di



bambini down non una semplice indicazione terapeutica, ma la possibilità di entrare insieme - genitori e bambini - in una concezione di vita tutta da vivere nella serenità verso la felicità di un traguardo - il futuro del proprio figlio - non più oscuro, non più a rischio.

1. Cominciare dall'inizio: "Insieme Intelligenti"

È il primo punto di riferimento per le famiglie che riescono a farsi illuminare, e non abbattere, dall'amore. E sentono che da sole non ce la possono fare. E cercano non un aiuto qualsiasi ma una forza intelligente e affettuosa al tempo stesso.

È proprio così che vi proponiamo il cammino di Nicoletta Lastella: dalla ricerca alla scoperta, dall'affidarsi al diventare lei stessa un modello e una guida.

Stiamo parlando dell'Associazione di Volontariato Insieme Intelligenti, nata nel 1999 in un giorno di festa: allorché il corpo accademico dell'Università di Torino volle conferire al professor Reuven Feuerstein la Laurea Honoris Causa in Scienza dell'Educazione. (Ma dell'insigne Maestro e del suo Metodo parleremo più avanti.)

Gli scopi dell'Associazione sono connessi

strettamente gli uni agli altri.

Il primo scopo è diffondere e attuare una preziosa scienza della formazione: la Pedagogia della Mediazione, basata su quella che viene definita MCS (Modificabilità Cognitiva Strutturale). In parole più semplici, si tratta di trasformare i genitori (e insomma le persone con ruolo affettivo fondamentale) in "mediatori" tra il bambino con deficit cognitivo e tutti i saperi e i "saperfare" del mondo e della vita quotidiana.

Il secondo scopo - temporalmente primo - è prendere contatto con le famiglie che hanno bambini con sindrome di Down, ritardi mentali e altre carenze affini; proporre consulenza e programmi mirati di pedagogia e di specifica formazione della mediazione.

Il terzo scopo - sistematico e permanente - è di promuovere la formazione di terapisti, pedagogisti, educatori e, naturalmente, genitori.

2. L'intelligenza c'è: liberiamola

La scoperta del professor Reuven Feuerstein nasce dal dolore. Dall'osservazione di un enorme numero di bambini piagati dalla violenza psicologica subito nei campi di concentramento e dai traumi al sistema dell'apprendimento causati della guerra, prendono il via gli studi

